PAVIA ACQUE
Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

19/01/2023

CASTEGGIO

Asm pulirà più tombini per prevenire il rischio di nuovi allagamenti

Un tombino a griglia in piazza Cavour

CASTEGGIO

La lotta agli allagamenti passa anche attraverso la prevenzione. Il Comune di Casteggio non solo sta portando avanti una serie di profondi interventi di regimazione delle acque, grazie alla manutenzione dei torrenti locali, ma si preoccupa anche della pulizia di tombini e caditoie. Un tipo di intervento che spetta ad Asm Voghera e che l'amministrazione ha deciso di potenziare. L'accordo prima prevedeva la pulizia di 150 caditoie all'anno, mentre ora passa a 700. Dato che in totale sul territorio ce ne sono circa 1500, ogni due anni è garantita la pulizia completa di quasi tutte le griglie di scolo. Un primo "giro" è già stato portato a termine, come spiega l'assessore all'Ecologia, Milena Guerci. «Lo scorso dicembre sono state liberate circa 315 caditoie. Appena la stagione ce lo consentirà, proseguiremo per arrivare a farne il più possibile, secondo gli accordi presi».

Alla garanzia della pulizia delle caditoie si aggiunge la convenzione con Ersaf (l'ente regionale che si occupa di agricoltura e foreste) per assicurare la manutenzione dei corsi d'acqua: dopo aver investito ingenti risorse nella sistemazione dei torrenti sul territorio, si garantirà che il livello di sicurezza venga mantenuto. —

ALESSIO ALFRETTI

VIGEVANO HANNO PORTATO VIA ORI E CONTANTI

Finti addetti dell'acqua truffano due anziani

VIGEVANO – I malviventi sapevano bene che in quel momento, alle 8 del mattino circa, in casa c'era soltanto la coppia di pensionati, dall'età avanzata. Vivono in una zona residenziale di Vigevano. La figlia sarebbe arrivata da loro soltanto alle 9, come faceva ogni mattina. Così ieri (mercoledì) i due finti addetti di una società, con tanto di pettorina fasulla, hanno citofonato fingendo di voler verificare i numeri del contatore dell'acqua corrente. Poi, probabilmente con una bomboletta spray, hanno stordito i due anziani e hanno portato via tutto in pochissimi minuti. I contanti custoditi in casa, buoni postali, gli ori. Non è stato quantificato il valore della refurtiva, che sembra comunque ingente dal punto di vista affettivo ma soprattutto economico. Una volta rincasata, è stata la figlia della coppia di anziani a capire cosa fosse successo. Ha accompagnato i genitori dai carabinieri per la denuncia con l'aiuto di alcuni vicini di casa, che hanno offerto il loro sostegno alla coppia sotto choc. Sempre secondo le testimonianze, i due truffatori si sono allontanati a bordo di un'automobile di colore nero.

d.m.

I volti pavesi nel gruppo che sostiene Pierfrancesco Majorino
«Ci rivolgiamo agli elettori non si riconoscono in Pd e M5s»

Patto civico per il centrosinistra i candidati si presentano a Pavia

I NOMI

PAVIA

Presentata la lista civica a supporto della candidatura di Pierfrancesco Majorino, politico del partito democratico che sfiderà il leghista Attilio Fontana e Letizia Moratti (terzo polo) alle regionali del 12-13 febbraio. Al Social bistrot di viale Sardegna a Pavia c'erano anche i due candidati di Patto civico, che sostiene la coalizione di centro sinistra: il pavese Mauro Ghislandi (con un passato nei radicali) e Monica Frassoni, ex eurodeputata di area verde. «Ci riconosciamo nel progetto che viene dal mondo civico», dice Massimo Depaoli, ex sindaco di Pavia e referente di Cittadini per Depaoli. «Sanità e ambiente sono i nostri temi». Presente anche Alice Moggi, della civica Pavia a colori: «L'obiettivo è canalizzare i voti di chi sostiene il centrosinistra ma non si rivede nel Pd o nei Cinque stelle». —

La presentazione dei candidati civici della lista a sostegno di Pierfrancesco Majorino

URBANISTICA

Revisione del Pgt al via traguardo nel 2024 Il nodo aree dismesse

I cittadini possono presentare osservazioni sul Piano Il sindaco intende avviare un confronto con le categorie

VIGEVANO

Verrà pubblicato fra una decina di giorni l'avvio del procedimento di revisione del Piano di governo del territorio di Vigevano. Si tratta del primo passo formale dopo che il consiglio comunale del 29 dicembre aveva approvato le linee guida e che porterà entro il 2024 all'approvazione definitiva del documento urbanistico.

In questa fase verranno raccolti pareri motivati generali. L'iter del documento è assai lungo. Il consiglio comunale deve esprimersi due volte (per adozione e approvazione definitiva) a distanza di circa quattro mesi.

In quell'intervallo di tempo saranno altri enti, come ad esempio Provincia, Arpa, Asl e Parco del Ticino, a verificare il Pgt, mentre i cittadini potranno presentare le proprie osservazioni sulla prima stesura. Il secondo passaggio in consiglio comunale permette di inserire eventuali pareri e osservazioni positive. Il via libera definitivo è legato alla pubblicazione di un apposito avviso sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il sindaco Andrea Ceffa

GLI OBIETTIVI DEL PGT

Pare evidente che in questa prima fase, non essendo ancora stata adottata la variante generale, verrà spiegata la filosofia del piano. Per questo il sindaco intende avviare dei tavoli tecnici, prima di tutto quelli con le categorie produttive, parecchio critiche sulle linee guida.

La filosofia del piano, nelle intenzione del sindaco, è chiara e passa soprattutto dalla riduzione del consumo del suolo, ottenuto a livello virtuale facendo tornare agricoli terreni che nei precedenti documenti erano stati trasformati in residenziali o produttivi e quindi vincolandoli de facto. Una situazione che è stata chiara in questi anni per molti insediamenti commerciali, realizzati su terreni incolti, ma che risultavano già "occupati" sul Pgt perché destinati a uso commerciale.

Dalla relazione presentata in consiglio comunale emergono una serie di novità nelle linee guida. Si parla espressamente di incentivi per il recupero di alcune aree strate-

Una veduta area del centro di Vigevano

giche come macello, scalo merci ed ex Berflex. Per quest'ultima viene sancita la vocazione a ospitare il futuro ospedale della Lomellina.

LE AREE DA RECUPERARE

Nel documento non è presente un vero e proprio elenco delle «aree dismesse localizzate all'interno del tessuto consolidato», che dovrebbero essere almeno una quarantina. Alcune di queste, quelle più importanti, sfrutteranno anche un meccanismo premiante in caso di recupero: il tentativo verrà sicuramente ripresentato sull'ex Cascami Seta, ma anche su aree industriali di dimensioni minori come l'ex stabilimento dell'Alfa Prodotti in via Caramuel. Nello scorso Pgt era stato concesso un aumento delle volumetrie per queste trasformazioni su aree di maggiore interesse. Dovranno trovare spazio nel documento anche un nuovo centro sportivo polifunzionale, di un polo scolastico provinciale e il nuovo cimitero per gli animali di affezione. —

OLIVIERO DELLERBA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Utilitalia news

Pnrr, il Mit assegna 293 mln € sulle perdite idriche

Intanto il Mimit pubblica le modalità di accesso ai finanziamenti "Water4All"
Il ministero delle Infrastrutture ha assegnato 293 milioni di euro ai progetti risultati vincitori nell'ambito del bando Pnrr sulle perdite idriche. Si tratta della seconda trance di finanziamenti su un totale di 900 mln € previsti dall'avviso. Nel complesso, le iniziative selezionate lo scorso anno sono state 33, di cui 19 fanno capo alle regioni del Centro-Nord (a cui andranno 536 mln €) e 14 del Sud (364 mln €). Entro il 31 dicembre 2024, scrive il Mit in una nota, "circa 45.500 km di condotte a uso potabile saranno attrezzate con strumentazioni e sistemi di controllo innovativi per la localizzazione e la riduzione delle perdite, favorendo una gestione ottimale della risorsa idrica, riducendo gli sprechi, limitando le inefficienze e migliorando la qualità del servizio erogato ai cittadini. Il progetto prevede che a marzo 2026 tali interventi siano estesi a circa 72.000 km di condotte". Sul sito web del Mimit, inoltre, è stato pubblicato il decreto direttoriale 17 gennaio 2023 recante le modalità di accesso ai finanziamenti concessi dal dicastero nell'ambito dell'iniziativa "Water4All". In particolare, saranno assegnati 3 mln € per il "cofinanziamento dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale selezionati nel bando transnazionale congiunto 2022".

Per il quinto anno consecutivo Gruppo Cap si conferma Top Employers Italia

Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ricevuto la certificazione per lo standard di eccellenza nello sviluppo delle politiche dedicate alle risorse umane. Grande attenzione per il benessere aziendale, iniziative in ottica work life balance, formazione continua per migliorare le competenze del personale, attività di engagement per costruire esperienze e accrescere la cultura della sostenibilità, promozione del volontariato aziendale e, naturalmente, una organizzazione del lavoro sempre più flessibile, grazie allo smart working e ai moderni spazi della nuova sede inaugurata proprio quest'anno, capace di garantire una migliore qualità della vita sul luogo di lavoro. Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, si riconferma anche quest'anno Top Employers Italia. Per la quinta volta consecutiva, infatti, la green utility lombarda è tra le 1.800 realtà a livello mondiale in cui si lavora meglio secondo Top Employers Institute, l'ente indipendente che certifica in tutto il mondo le imprese eccellenti nell'ambito delle risorse umane, attraverso un questionario denominato HR Best Practice Survey. Si tratta di un processo di analisi i cui risultati vengono sottoposti a uno scrupoloso audit al fine di garantire l'effettivo raggiungimento degli elevati standard richiesti. "Il benessere sul luogo di lavoro deve essere una priorità soprattutto per un'azienda pubblica. Per questo ogni anno investiamo per migliorare il più possibile le condizioni delle persone che lavorano in CAP, commenta Alessandro Russo, amministratore delegato di Gruppo CAP. Con l'inaugurazione della nuova sede abbiamo fatto un deciso passo avanti, spingendo ancora di più nella direzione del lavoro agile e del desk sharing, offrendo spazi ancora più moderni e studiati per migliorare la qualità della vita, aprendo un asilo aziendale, ma anche promuovendo la sana alimentazione negli spazi comuni dedicati alle pause". Tra le iniziative che hanno contribuito a ottenere la certificazione Top Employers Italia c'è il progetto di welfare aziendale chiamato WellCAP che si pone l'obiettivo di promuove un benessere delle persone a 360 gradi, offrendo un più ampio paniere di prodotti e servizi di benessere, ad integrazione di quelli non sempre implementabili attraverso gli strumenti tradizionali per le aziende. Attraverso questo progetto, Gruppo CAP intende aiutare le persone che lavorano in azienda a stare meglio, consentendo migliori prestazioni lavorative e, in generale, un maggiore senso di appartenenza. Sempre in quest'ambito, con l'inaugurazione della nuova sede è stato aperto un Asilo Nido, disponibile anche per gli esterni, ed è stato attivato un servizio di telemedicina denominato "DOC24 – il medico sempre con te", un innovativo servizio online che permette di ricevere una tele o video visita immediata, 24/7. Molto importante per CAP sono anche le iniziative di volontariato. Per questo l'azienda ha sviluppato un vero e proprio programma di incentivazione riconoscendo crediti di sostenibilità, che si traducono in una parte del premio aziendale. Le politiche di HR di CAP sono state scelte dal Top Employers Institute come esempio durante la Best Practice Top Employers Week. In particolare, proprio le iniziative di volontariato della nostra azienda sono state citate da David Plink, CEO di Top Employers Institute perché non solo hanno incentivato la partecipazione delle persone, ma hanno anche contribuito a creare una cultura condivisa della sostenibilità, che ha generato un impatto positivo sulla comunità e il territorio. Le politiche HR in CAP poggiano su strategie all'avanguardia che spaziano da percorsi mirati su diversity & inclusion management, alle attività volte a introdurre temi centrali quali le differenze di genere, legalità, etica e trasparenza, gli approfondimenti sull'economia

circolare, e in particolare sull'attività di formazione continua, che nel 2022 ha totalizzato un pacchetto di quasi 32.000 ore, per un investimento complessivo di oltre 257mila euro. La Certificazione Top Employers 2022 è il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro. Il Top Employers Institute rilascia la certificazione solo alle aziende che raggiungono e soddisfano gli elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey. La Survey ricopre 6 macroaree in ambito HR, esamina e analizza in profondità 20 diversi topic e rispettive Best Practice, tra cui People Strategy, Work Environnement, Talent Acquisition, Learning, Well-being, Diversity & Inclusion e molti altri. Possono partecipare alla selezione solo le aziende che hanno oltre 250 dipendenti e attuano politiche HR dagli standard avanzati.

Utilitalia news

Smat si riconferma Top Employer anche per il 2023

SMAT ottiene per il secondo anno la certificazione Top Employer Italia 2023, attestandosi fra le aziende italiane che si distinguono per l'attuazione di politiche volte a migliorare l'ambiente di lavoro ed a valorizzare il personale.
Tra le iniziative che hanno permesso di confermare la certificazione Top Employer: la sicurezza sul lavoro, la particolare cura dedicata all'inserimento dei nuovi assunti, le attività di formazione, l'inclusione e la sempre maggiore attenzione alla qualità della vita dei propri dipendenti. "La centralità delle persone e della formazione rappresentano una leva organizzativa indispensabile per le aziende che operano nel settore dei servizi di pubblica utilità e ad alto contenuto di competenza e ci permettono – sottolinea Paolo Romano, Presidente di SMAT – di garantire gli elevati standard di servizio che offriamo quotidianamente ai nostri Utenti". Per ottenere la certificazione rilasciata dal Top Employers Institute le aziende devono infatti soddisfare gli elevati standard richiesti, relativi ad alcuni temi chiave delle risorse umane che spaziano dalle politiche organizzative alla valorizzazione del personale, dalla capacità di attrarre e sviluppare occupazione, dall'attenzione del benessere dei dipendenti alle azioni a sostegno della diversità e dell'inclusione.
"Il capitale umano – aggiunge Armando Quazzo, Amministratore Delegato di SMAT- costituisce il valore aggiunto sul quale investire per garantire, oltre che il servizio quotidiano, la sostenibilità delle nostre aziende in un'ottica di continuità del servizio. Il contesto sociale, economico e politico contingenti rendono ancora più significativo ed indispensabile tale impegno".
Quest'anno il Top Employers Institute ha certificato 2.052 aziende in 121 Paesi in tutto il mondo.